



# CITTA' DI TUSA

## Città Metropolitana di Messina

**Determinazione Sindacale n. 5 del 31.01.2017**

**Oggetto:** Nomina Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).

### IL SINDACO

**VISTA** la legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

**RICHIAMATI** i decreti attuativi della sopra citata legge ed in particolare:

- il D.lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il DPR n.62/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art.54 del D.Lgs. n.165 del 30 marzo 2001”;
- il D.L. n. 69/2013 convertito in L. n. 98/2013 “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;
- il D.L.n. 101/2013 convertito in L. n.125/2013 “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;
- il D.L. n.90/2014 convertito in L. n.114/2014 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”;
- la legge n.124 del 2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione”;

**VISTO** il D.Lgs.n.97/2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell’art.7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTI:**

- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (CIVIT ora ANAC) con delibera n.72 del 11.09.2013;
- l’Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione, di cui alla determina ANAC n.12 del 28.10.2015;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n.831 del 3 agosto 2016;

**VISTO** in particolare l’art.1 comma 7 della Legge 190/2012 come modificato dall’art.41 del D.Lgs. 97/2016 che così recita “*L’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione*”;

**PRESO ATTO** che il nuovo art.1 comma 7 della Legge 190/2012 unifica le funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e quelle del Responsabile della Trasparenza in capo ad un solo soggetto, come peraltro ribadito nel punto 5.2 del Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

**RICHIAMATO** l’art.43 del D.Lgs. 97/2016, che al comma 1 così recita “*All’interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n.190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito “Responsabile”, e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione, il responsabile svolge stabilmente un’attività di controllo sull’adempimento da parte dell’amministrazione*

*degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), dell'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione”;*

**ACCERTATO** che, con la deliberazione n.15/2013, la CIVIT (ora ANAC) ha individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione;

**VISTA** la circolare n.1/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con la quale sono stati forniti indirizzi circa i requisiti soggettivi del Responsabile anticorruzione, le modalità ed i criteri di nomina, i compiti e le responsabilità;

**VISTA** la determinazione sindacale n. 2 del 22.03.2013 con la quale il Segretario Comunale di questo Ente Dott.ssa Anna Testagrossa, è stata nominata Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

**RITENUTO** necessario, alla luce delle nuove disposizioni normative in materia, provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Comune di Tusa;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere, a norma del citato art.1 comma 7 della Legge 190/2012, come modificato dall'art.41 del D.Lgs. n.97/2016, alla individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Comune di Tusa nel Segretario Comunale dell'Ente e di nominare, pertanto, Responsabile di tale funzione la Dott.ssa Anna Testagrossa attribuendole tutte le competenze e le responsabilità previste dalla legge;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150;

**VISTO** la Legge n. 190/2012 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs.n. 33/2013 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 97/2016;

## **DETERMINA**

1. Di nominare, ai sensi dell'art.1 comma 7 della Legge 190/2012 come modificato dall'art.41 del D.Lgs. 97/2016, la Dott.ssa Anna Testagrossa, Segretario Comunale di questo Ente, Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) del Comune di Tusa.
2. Di dare atto che la presente sostituisce la propria determinazione n. 2 del 22.03.2013.
3. Di trasmettere copia del presente atto alla Dott.ssa Anna Testagrossa, ai Responsabili di P.O., ai dipendenti e al Nucleo di Valutazione.
4. Di comunicare i dati relativi alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza all'Autorità Nazionale Anticorruzione.
5. Di dare comunicazione, del presente atto, tramite invio dello stesso mediante posta elettronica, agli Assessori Comunali e ai Consiglieri Comunali.
6. Di pubblicare la presente determinazione all'Albo e nell'apposita sotto sezione “Altri Contenuti – Corruzione” della Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale.

Li, 31.01.2017

**IL SINDACO**  
**F.to Avv. Angelo Tudisca**